X COMMISSIONE PERMANENTE

(Attività produttive, commercio e turismo)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

Interventi in materia di sicurezza stradale e delega per la revisione del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. C. 1435 Governo e abb. (Parere alla IX Commissione) *(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole)* 120

ALLEGATO (Parere approvato) 122

AUDIZIONI:

Audizione del Ministro delle imprese e del *made in Italy* Adolfo Urso sulla situazione della filiera industriale dell'*automotive (Svolgimento, ai sensi dell'articolo 143, comma 2, del regolamento, e conclusione)* 121

AVVERTENZA 121

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 28 febbraio 2024. — Presidenza del presidente Alberto Luigi GUSMEROLI.

La seduta comincia alle 13.40.

Interventi in materia di sicurezza stradale e delega per la revisione del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

C. 1435 Governo e abb.

(Parere alla IX Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 27 febbraio 2024.

Giorgia ANDREUZZA (LEGA), *relatrice*, formula una proposta di parere favorevole *(vedi allegato)*.

Vinicio Giuseppe Guido PELUFFO (PD-IDP) annuncia il voto contrario del suo Gruppo sulla proposta di parere della relatrice.

Emma PAVANELLI (M5S) annuncia il voto contrario del suo Gruppo sulla proposta di parere della relatrice evidenziando che, per restare alle competenze della X Commissione, il provvedimento è un esempio di quell'anomala narrazione, cui il Governo ha abituato il Paese, secondo la quale la mobilità elettrica su due ruote (monopattini e biciclette) rappresenterebbe un regalo alla Cina ignorando che molte importanti realtà produttive del settore sono presenti in Italia, con persino un caso di delocalizzazione dalla Cina al nostro Paese. Così a suo avviso si danneggia il *made in Italy*. Segnala che altro aspetto negativo del disegno di legge è costituito dagli aumentati obblighi da rispettare da parte dei soli utilizzatori dei monopattini elettrici, che saranno quindi scoraggiati, cosa che invece non avviene per l'utilizzo della bicicletta. Evidenzia, infine, che il provvedimento te-

stimonia che non si è compresa l'importanza del ruolo della mobilità elettrica ai fini della transizione verde, e ciò in un momento nel quale si ha conferma che l'Italia del nord è tra i luoghi più inquinati del mondo, nonché che per i medesimi fini risulterebbero rilevanti anche le cosiddette « zone 30 » nelle nostre città, aspetti che il provvedimento in titolo si guarda bene dal favorire e rafforzare.

Eleonora EVI (AVS) annuncia il voto contrario del suo Gruppo sulla proposta di parere della relatrice ritenendo il provvedimento in titolo del tutto sbagliato. Evidenzia che il Paese è già decisamente « autocentrico » e il provvedimento non fa nulla per incentivare la mobilità sostenibile, la mobilità dolce e per mettere al centro dell'attenzione gli utenti fragili della strada, cioè i ciclisti e i pedoni. Considera altresì grave che taluni aspetti del provvedimento affievoliscano la capacità tecnica dei comuni di intervenire per rafforzare la mobilità sostenibile, ad esempio in materia di progettualità per le piste ciclabili. Fa presente che la sua forza politica ha cercato di salvare il salvabile attraverso la presentazione di proposte emendative del testo che, annuncia, saranno certamente riproposte in Assemblea. Conclude sottolineando che è necessario investire molto di più in formazione per la mobilità in sicurezza e ritiene che sarebbe auspicabile ragionare in termini di « città di 15 minuti », in cui la maggior parte delle necessità quotidiane dei residenti può essere soddisfatta spostandosi a piedi o in bicicletta direttamente dalle proprie abitazioni, cosa di cui il provvedimento non si occupa.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere della relatrice *(vedi allegato)*.

La seduta termina alle 13.50.

AUDIZIONI

Mercoledì 28 febbraio 2024. — Presidenza del presidente Alberto Luigi GUSMEROLI.

La seduta comincia alle 13.50.

Audizione del Ministro delle imprese e del *made in Italy* Adolfo Urso sulla situazione della filiera industriale dell'*automotive*.

(Svolgimento, ai sensi dell'articolo 143, comma 2, del regolamento, e conclusione).

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati. Introduce quindi l'audizione.

Il Ministro Adolfo URSO svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono per formulare quesiti ed osservazioni i deputati Andrea ORLANDO (PD-IDP), Fabrizio BENZONI (AZ-PER-RE), Chiara APPENDINO (M5S), Luca SQUERI (FI-PPE), Fabrizio COMBA (FDI), Ilaria CAVO (NM(N-C-U-I)-M) e Vinicio Giuseppe Guido PELUFFO (PD-IDP).

Il Ministro Adolfo URSO fornisce ulteriori precisazioni.

Alberto Luigi GUSMEROLI, *presidente*, ringrazia il Ministro per l'esauriente relazione svolta e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 15.10.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

AVVERTENZA

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

ALLEGATO

Interventi in materia di sicurezza stradale e delega per la revisione del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. C. 1435 Governo e abb.

PARERE APPROVATO

La X Commissione,

esaminato il disegno di legge recante Interventi in materia di sicurezza stradale e delega per la revisione del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (C. 1435 Governo e abb.), quale risultante dalle proposte emendative approvate nel corso dell'esame in sede referente;

preso atto con favore di quanto disposto dall'articolo 4-*bis* che istituisce, presso la Direzione generale per la motorizzazione, per i servizi ai cittadini e alle imprese in materia di trasporti e navigazione del Dipartimento per la mobilità sostenibile del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il registro delle agenzie telematiche per le imprese di consulenza automobilistica;

ricordato che l'articolo 14-*bis* che reca modifiche in materia di circolazione fuori dai centri abitati, consente alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, e agli enti proprietari e gestori delle infrastrutture stradali interessate, per quanto di competenza, per straordinarie e motivate esigenze connesse alla tutela di particolari ambiti di rilevanza culturale, paesaggistica o naturalistica tutelati dall'UNESCO, e comunque per periodi non superiori a cinque mesi all'anno, di istituire zone a traffico limitato territoriali,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.